

## Le sfide nel resto della provincia di Verona

Match di grande importanza in tutte le zone territoriali

(lrr) Il tempo stringe. Siamo all'alba di febbraio e rimangono solo tre mesi a separarci dal traguardo finale, ragion per cui anche questa sesta giornata di ritorno assume un rilievo molto importante nell'economia delle varie categorie dilettantistiche nostrane. In Serie D si salvi chi può. Se Villafranca e Ambrosiana continuano a boccheggiare, gli ultimi novanta minuti hanno restituito ossigeno fresco ad un Legnago rigenerato dalla finestra di mercato invernale. Domani i bian-

cazzurri di mister **Andrea Pagan** sono attesi da un infuocato incrocio in quel di Ciserano, i «Diavoli della Valpolicella» accolgono il Rezzato, mentre l'undici castellano migra a Sondrio per guadagnare credito nella lotta salvezza. L'Eccellenza è una pentola che continua a bollire. Alla quinta giornata si è consumato un nuovo ribaltone in cima al girone A: Caldiero fermato dal fanalino di coda Piovese e al Vigasio lo scettro della manifestazione. Una leadership ri-

trovata che capitano **Alex Sabaini** e soci sono chiamati a difendere contro un redivivo San Giovanni Lupatoto, coi gialloverdi caldiere si che tra le mura amiche dello Stadio Berti, di fronte ad un aiutante Valgatara, non possono più commettere passi falsi. In Promozione continua a riproporsi il medesimo copione. Castelbaldo a condurre un campionato a parte e tutte le altre ad inseguire a distanza. Domani la capolista patavina, sempre più vicina al salto di categoria, fa

visita al Mozzecane del presidente **Riccardo Montefameglio**, collettivo, quest'ultimo, ingabbiato al terzultimo posto in graduatoria. L'Albaronco di mister Emanuele Pennacchioni dal canto suo intende finalmente mettersi alle spalle un momento complicato tornando a fare la voce grossa in casa di un Oppeano in netta crisi. Maxi scontro infine nel girone B di Prima Categoria: lo Stadio «Pelaloca» sarà teatro di Cerea - Montorio, un match dal sapore di titolo.

## SERIE D Bluamaranto impegnati nella trasferta di Sondrio Villafranca: urgono i tre punti

(lrr) Ultimatum al Villafranca. Domani in quel di Sondrio la compagine di mister **Alberto Facci** è chiamata a conquistare il bottino massimo se intende alimentare la fiamma salvezza. Dopo soli due punti nelle ultime quattro giornate il diesse **Mauro Cannoletta** mette tutti sotto attenta osservazione. Complice una lotta per non retrocedere sempre più serrata, da qui in avanti capitano **Samuele Avanzi** e compagni non si possono più permettere il lusso di lasciare preziosi punti per strada. Il Di-

rettore Generale Cannoletta ha le idee molto chiare circa il futuro prossimo della sua squadra: «Facciamo una fatica incredibile a fare gol - spiega il dirigente castellano - la classifica al momento è quella che è, quindi domani a Sondrio mi aspetto una vittoria, altrimenti qualcosa potrebbe cambiare. Affrontiamo un collettivo che prima della recente vittoria di Seregno stava attraversando un periodo buio, dovremo quindi smorzare questo loro entusiasmo per avvicinare quello che il nostro obiettivo

stagionale». Cannoletta è poi tornato a commentare il 2-2 di domenica scorsa a Caravaggio, un pareggio dai due volti. «È un'occasione persa se pensiamo alla nostra prestazione prima dello svantaggio, ma, visto come si erano messe le cose, alla fine la rete al 95' di **Parol** ci ha permesso per lo meno di tornare a casa con un punto. Come detto, da qui in avanti per noi ci sono pochi discorsi: se vogliamo conservare la categoria dobbiamo cominciare a vincere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase di gioco di Caravaggio - Villafranca

## CALCIO FEMMINILE C'è il forte Genoa sulla strada in salita della Fortitudo

**MOZZECANE** (zmo) La Fortitudo torna in campo. Infatti, dopo un turno di stop causa campo impraticabile, domani andranno a sfidare le rossoblù del Genoa, decime con dieci punti. Alice Martani, bomber gialloblù della scorsa annata e tornata a vestire i colori della Fortitudo a dicembre, a proposito della sfida di domani dice: «Sarà sicuramente una partita impegnativa, ma come lo saranno tutte d'ora in avanti. Dobbiamo essere brave e costanti e giocare da gruppo come abbiamo sempre fatto senza sottovalutare nessuno. Non è mai facile - continua - ripartire dopo una pausa, siamo riposate, ma loro saranno molto cariche dopo aver vinto contro il Ravenna». Riguardo al suo ritorno nella società del presidente **Giuseppe Boni**, l'attaccante precisa: «A dicembre sono tornata perché mi sono sempre trovata molto bene in questa società, poi l'anno scorso mi è rimasto nel cuore e quindi non potevo non tornare e non voler continuare quello che avevamo fatto». Ha lasciato la società lo scorso giugno consapevole di aver contribuito ampiamente al raggiungimento dell'obiettivo stagionale assieme ad un gruppo di giocatrici di primissima fattura. Una volta ritornata si è subito sentita accolta: «L'ingresso nel nuovo gruppo non è stato per niente un problema, anche perché sono arrivata in un momento in cui la squadra era già coesa e quindi integrarmi è stato facile». Quest'anno le insidie sono maggiori ma Martani si è resa conto sin da subito che la squadra non mollerà: «Sicuramente il livello calcistico si è alzato sia per la squadra che per il campionato e quindi ognuno di noi ha ben chiari gli obiettivi e quello che deve mettere in campo affinché questi vengano raggiunti».

## C'è il big-match: Cerea alla sfida con Montorio

(pfw) Domani nel girone B di Prima Categoria, l'attenzione sarà rivolta al big match Atletico Città di Cerea-Montorio che si disputerà al Pelaloca di Cerea. La neo promossa Montorio è in testa alla classifica con 44 punti, l'Atletico Città di Cerea insegue a una sola lunghezza di ritardo. Nell'ultimo turno hanno vinto entrambe: l'Atletico Città di Cerea ha centrato i tre punti in trasferta nel derby della bassa contro il Bovolone 1918, mentre il Montorio ha battuto in casa il Valtramigna Cazzano. In merito alla sfida di domenica scorsa, commenta il presidente **Luca Bronzato**: «Non è stata una bella partita, ma per noi vincere era fondamentale e per fortuna nel secondo tempo è arrivata la splendida punizione tirata da **Stefano Gualdini**». Poi, analizzando le sfide dell'Atletico Città di Cerea prosegue: «Avremo un tritico

importante e se vogliamo ambire a qualcosa d'importante, non dobbiamo lasciare punti per strada. Siamo partiti giusto domenica scorsa con il Bovolone 1918; domani affronteremo il Montorio e poi domenica prossima giocheremo in trasferta contro la Pro San Bonifacio». In merito al big match di domani, il presidente afferma: «Con il Montorio sarà una gara importante, anche se non credo sia decisiva, il campionato è ancora lungo. E' evidente che se dovesse vincere il Montorio, potrebbe prendere un certo margine, ma naturalmente il mio augurio è che alla fine sia l'Atletico Città di Cerea a esultare. Spostando l'attenzione sulla squadra, purtroppo mister **Simone Marrocchio** avrà ancora delle defezioni: non ci sarà **Andrea Boscaro**, che dovrà scontare l'ultima delle tre giornate di squalifica inflitte dal giudice



Il presidente Luca Bronzato

sportivo dopo la sua espulsione contro lo Zevio, mentre spera di recuperare il fratello Alessandro ancora infortunato». Bronzato conta sull'apporto del pubblico allo stadio e conclude: «Sono contento che molte persone vengano a sostenerci e il mio augurio è che domani il Pelaloca sia gremito di tifosi che sostengano a gran voce la nostra squadra».

## La Proioxix Legnago ritorna per vincere

(zfd) Si prepara a tornare in campo, dopo aver osservato una domenica di riposo, la Proioxix Legnago, che nella 7a giornata del girone d'andata della seconda fase del campionato femminile di Eccellenza sarà di scena a Cavarzere, ospite al «Di Rorai Pepino» del Gordige. La squadra adriese, già affrontata dalle legnaghesi nella fase regionale della Coppa Italia e al debutto in campionato in questa stagione (oltre che nella scorsa), è reduce dal bel punto strapato in casa dell'Union Villanova, bloccata sullo 0-0. Un risultato che ha sicuramente caricato la compagine rodigina, visto che l'Union si è presentata alla seconda parte del torneo come la squadra da battere, dopo aver fatto faville nella prima. Anche se, va detto, con l'arrivo del nuovo anno le rossoverdi di Sernaglia della Battaglia hanno trovato qual-

che difficoltà, tanto che la loro classifica parla di un terzultimo posto, a 7 lunghezze dalla Triestina-Polisportiva S. Marco capolista, e con dietro proprio la Proioxix, a quota 3, e la «cenerentola» Saronecaneva, ancora ferma a quota zero. Il Gordige, invece, è quarto a quota 8 e, dopo lo scivolone alla prima giornata in casa del Futuro Giovani (che è pur sempre la seconda forza fin qui del girone, a un solo punto dalla vetta), non ha più perso, dilagando per 8-1 a Caneva, e stoppando in casa (1-0) la Kerlpen Belluno, attualmente terza. A mister **Fausto Martinelli**, dunque, servirà una prestazione importante da parte delle sue giocatrici, che devono ritrovarsi dopo la «cinquina» incassata proprio con il Futuro Giovani. Per il riscatto, occhi puntati come sempre su **Tamara Allegrino**, ma le compagne dovranno aiutarla.



Andrea Donatoni, estremo difensore del CastelnuovoSandra

## LA SERIE POSITIVA Gardesani in positivo da cinque turni. Domani la Seraticense Castelnuovo in cerca della «sestina»

(bbj) Sembra aver spiccato definitivamente il volo il CastelnuovoSandra di mister **Fabrizio Giglioli**, in serie di risultati utili da ben cinque gare consecutive. Andrà a caccia di punti per la sesta volta in quel di Sarego contro la Seraticense domani pomeriggio la truppa lacustre, forte di risultati fin qui maturati anche contro i pronostici. Fra tutti spicca l'exploit contro il Castelbaldo Masi, prima sconfitta per la capolista, e prova di grande maturità per un CastelnuovoSandra che ha cambiato decisamente marcia. Dopo un finale di girone d'andata a rilento, Giglioli e i suoi ragazzi hanno cominciato nel migliore dei modi il nuovo anno solare. Quattro vittorie e un pareggio arrivati domenica scorsa in casa contro l'Aurora Cavalponica; la classifica ora è nettamente migliorata, ma non permette rilassamenti di alcun tipo per raggiungere una tranquilla salvezza. Analizza il momento della propria squadra il portiere e capitano del CastelnuovoSan-

dra, **Andrea Donatoni**: «Domenica è stato un ulteriore tassello da mettere in cascina per la salvezza. Un pareggio a reti bianche povero di emozioni, terminato con un giusto 0-0. Un altro punto che ci è utile, dopo un inizio di 2019 veramente con i fiocchi. C'era probabilmente il rischio di sentirsi forti e appagati dopo la vittoria di Castelbaldo, invece la squadra è scesa comunque in campo con il giusto atteggiamento, gestendo la partita in maniera adeguata. Ci è mancato solo il gol, ma va bene così. Ora sicuramente siamo cambiati rispetto alla prima metà di stagione, dove c'è stato un periodo di adattamento alla nuova categoria dovuto al salto tra la Prima e la Promozione; l'abbiamo capita, abbiamo visto che il livello qualitativo è più alto, ma che con lo spirito di squadra giusto possiamo giocarcela contro tutti. La prova di Castelbaldo ne è stata la prova più lampante, in una gara che la squadra ha interpretato e disputato in maniera praticamente per-

fetta. Eravamo molto carichi ma onestamente non avrei pensato che avremmo vinto contro una formazione del genere; siamo arrivati con la mentalità giusta, con la forma fisica ideale ed in campo questo ha fatto la differenza. Ora però dobbiamo tornare a concentrarci sui prossimi impegni, perché la classifica è quanto di più bugiardo ci possa essere; siamo quindi ma verosimilmente più vicini ai play-out che ai play-off. Bastano due sconfitte per tornare in quel baratro in cui abbiamo vissuto per gran parte del girone d'andata. Non siamo dunque assolutamente lontani dai rischi, ma certamente vedere tante squadre piazzate dietro di te in classifica concede respiro e maggiore serenità nel gruppo e negli allenamenti. Domani contro la Seraticense sarà una gara complicata, contro una squadra che ha qualità importanti; andremo a Sarego con la stessa umiltà e concentrazione messa in campo nelle ultime gare».